



QUESITO

Nel caso che una piccola azienda manifatturiera scelga di impostare il Modello 231 solo per i reati di natura involontaria (sul tema salute e sicurezza e gestione ambientale) e decida di tralasciare tutti gli altri reati presupposto (ad es. frodi, corruzione, concussione, ecc. ecc.) ebbene in questo caso specifico:

- a) L'azienda è obbligata lo stesso, anche se ha meno di 50 dipendenti, ad adottare una piattaforma elettronica di whistleblowing o può essere sufficiente in tal caso la casella dell'Odv?
- b) Se è obbligata a gestire lo stesso la piattaforma elettronica, chi dovrebbe gestire la piattaforma? L'azienda o l'Odv?

RISPOSTA

Avv. Roberto Sammarchi

L'adozione del Modello 231 rende obbligatorio l'impiego di una piattaforma informatica di whistleblowing, anche per le aziende con meno di cinquanta dipendenti e indipendentemente dalla decisione di limitare il perimetro ai soli reati involontari. Un semplice indirizzo di posta elettronica gestito dall'Organismo di Vigilanza non risulta idoneo, poiché privo dei sistemi di cifratura necessari a garantire la riservatezza delle segnalazioni. La gestione del canale può essere affidata direttamente all'Organismo di Vigilanza previa formale designazione, oppure a una figura interna specifica o a un professionista esterno. Salvo il possesso di idonei e specifici requisiti, la società fornitrice del software dovrebbe occuparsi soltanto della gestione tecnica dell'infrastruttura, restando estranea alla visione delle notizie ricevute.